

GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

Suppl. al N. 144 — Torino, 19 Giugno 1863

PARTE UFFICIALE

S. M. nelle udienze del 18 e 11 gennaio, 8, 12 e 22 febbraio, 8, 22 e 26 marzo, 4 e 13 aprile 1863 ha concesso le seguenti pensioni:

N. d'ordine	NOME E COGNOME del Pensionato	DATA della nascita	QUALITÀ	MINISTERO da cui dipendeva	Servizio compu- tabile			MOTIVO del collocamento a riposo	DATA del Decreto di collocamento a riposo	Spendio medio	LEGGE o Regolamento applicati	Monte della pensione	DECORANZA della pensione
					Anni	Me- si	Gior- ni						
1	Montanari Giuseppe	1831 3 aprile	Preposto di finanza nelle Romagne	Finanze	10	0	0	Motivi di salute	1862 17 xbre	510	Regol. pontif. 24 8bre 1827	270	1863 1 gennaio
2	Mazzolani Pietro	1827 3 detto	Id.	Id.	12	0	0	Id.	Id.	510	Id.	270	Id.
3	Torri Antonio	1835 15 giugno	Id.	Id.	5	0	0	Id.	Id.	510	Id.	180	Id.
4	Sempredone Raffaele	1831 12 marzo	Id.	Id.	12	0	0	Id.	Id.	515	Id.	270	Id.
5	Giovannetti Giuseppe	1828 21 9bre	Id.	Id.	10	0	0	Id.	Id.	510	Id.	270	Id.
6	Conigliaro Nicola	1811 9 7bre	Cantoniere di 2.a classe nella regia ferrovia di Napoli	Lavori Pubblici	27	11	6	Soppressione di compagnia	1811 14 agosto	357	Legge 3 magg. 1816	178 50	1862 1
7	Strufolino Pasquale	1807 12 aprile	Id. di 1.a classe	Id.	31	7	11	Id.	Id.	408	Id.	136	Id.
8	Santullo Antonio	1809 6 agosto	Id. di 2.a classe Id.	Id.	30	11	23	Id.	Id.	357	Id.	238	Id.
9	Sacco Ignazio	1793 19 xbre	Id.	Id.	32	5	23	Id.	Id.	408	Id.	272	Id.
10	Romanazzi Paolo	1811 3 genn.	Id.	Id.	25	7	23	Id.	Id.	408	Id.	201	Id.
11	Troisi Achille	1808 29 giugno	Id.	Id.	29	10	15	Id.	Id.	357	Id.	178 50	Id.
12	Valentini Mattia	1807 22 aprile	Id. di 1.a classe	Id.	30	3	13	Id.	Id.	408	Id.	272	Id.
13	Vastano Angelo	1812 10 febb.	Id. di 2.a classe	Id.	21	6	0	Id.	Id.	357	Id.	119	Id.
14	Franchini Giuseppe	1791 14 agosto	Protocolista nella discolta Intendenza camerale in Modena	Finanze	39	7	13	Motivi di salute	1862 13 7bre	1200	Decreto 12 febb. 1860	600	1862 13 7bre
15	Silvestri Gaetano	1822 8 febb.	Guardiano presso le carceri giudiziarie a Modena	Interno	23	2	29	Id.	1862 14 magg.	480	Id.	220 26	1 aprile
16	Burani Giuliana (1)	1790 11 8bre	Vedova di Manna Domenico, ex-guardia di finanza in Modena	Finanze	0	0	0	Id.	Id.	0	Regol. 13 xbre 1851	146 10	5 genn.
17	Sgorbani Adelaide (1)	1817 17 marzo	Vedova di Rabaglia Baldassarre, chirurgo maggiore nel deposito dei mendicanti in Borgo S. Donnino, provincia di Parma	Interno	0	0	0	Id.	Id.	0	Decreto 2 luglio 1822	212 10	13 agosto
18	Tugnoli Maria (1)	1803 6 aprile	Vedova di Corsini Carlo, controllore presso la direzione dei lotti in Bologna	Finanze	0	0	0	Id.	Id.	0	Editto 28 giugno 1843	42	19 febb.
19	Mazzoni Antonio	1798 12 febb.	Applicato di 2.a classe nell'amministrazione della marina mercantile	Marina	32	9	17	Motivi di salute	1862 22 agosto	937 60	Id.	766 08	1 7bre
20	Bindangoli Giovanni	1802 1 marzo	Ex-sostituto cancelliere nel governo d'Assisi, stato dimesso dal governo pontificio nel 1851 per motivi politici	Grazia e Giustizia	30	9	26	Id.	Id.	383 04	Editto pontif. 28 giugno 1843 e Dec. 25 7bre 1860 del Regio Comm. straordinario per l'Umbria	237 28	1860 26 7bre
21	Marlat Giovanni	1805 21 giugno	Infermiere nell'ospedale carcerario dell'Abbadia in Bologna	Interno	10	4	27	Motivi di salute	1862 19 xbre	510	Editto Pontificio 28 giugno 1843	127 68	1861 7 agosto
22	Piacesi Barbara (1)	1804 3 xbre	Vedova di Battelli Vincenzo, preposto del registro e bollo in Perugia	Finanze	19	4	7	Id.	Id.	0	Id.	535 91	1862 9 8bre
23	Fortini Domenico (2)	1813 22 9bre	Vedova di Bagnoli Domenico, guardiano delle carceri di Canemorto	Interno	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	63 84	19 detto
24	Bagnoli Teresa Bonifacio	1833 19 detto	Figli del suddetto	Finanze	10	0	0	Id.	Id.	0	Id.	63 84	Id.
25	Diagini Angelo	1803 21 aprile	Computista doganale nelle Romagne	Finanze	10	0	0	Id.	Id.	0	Id.	63 84	Id.
26	Bassanelli Paolo	1810 25 giugno	Segretario di 1.a classe presso la prefettura di Perugia	Interno	28	9	12	Id.	Id.	2231 40	Editto 28 giugno 1843	1925 20	14 7bre
27	Zanotti-Cavazzoni Gian Pietro	1793 26 luglio	Sostituto segretario presso il tribunale del circondario di Bologna	Graz. e Giust.	14	2	0	Id.	Id.	1933 20	Id.	1933 20	1 agosto
28	Pizzati Domenico	1812 18 marzo	Ex-commissario della cessata polizia parmense	Interno	13	3	24	Id.	Id.	900	Decreto 2 luglio 1822	441 46	1 marzo
29	Vigo Antonio	1817 11 aprile	Id.	Id.	24	11	14	Id.	Id.	1630	Id.	432 74	1 9bre
30	Pirrone Luigi (3)	1812 22 8bre	Per essere rimasto invalido in seguito di ferite riportate combattendo contro le truppe borboniche	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Decreto 6 giugno 1860 e Disposizione R. 28 luglio 1860	439	1860 17 xbre
31	Brancatelli Luigi (3)	1812	Id.	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	439	1861 1 8bre
32	Rizzo Antonio (3)	1827 23 febb.	Id.	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	439	1860 17 xbre
33	Mancuso Giuseppe (3)	1803 16 febb.	Invalido per ferite riportate nel 1818 combattendo contro le truppe borboniche	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Deliberazione del Consiglio dei Ministri e R. del Parlamento di Sicilia 19 agosto 1848	306	Id.
34	Risica Francesco	Id.	Id.	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	306	Id.
35	Salio Maria Carolina (1)	1825 16 luglio	Vedova di Buonanno Felice, guardia doganale	Finanze	0	0	0	Id.	Id.	408	Legge 3 magg. 1816	68	1862 13 giugno
36	Gerardi Maria Rosa (1)	1795 18 giugno	Vedova di Tortorella Felice, già direttore delle poste al ritiro	Id.	0	0	0	Id.	Id.	2040	Id.	910	29 marzo
37	Diana Marianna (1)	1779 2 febb.	Vedova di Signore Pasquale, 1° tenente al ritiro nel discolto esercito delle Due Sicilie	Guerra	0	0	0	Id.	Id.	1221	Id.	291	12 febb.
38	Cannella Gioacchino (3)	1836	Invalido per ferite riportate combattendo contro le truppe borboniche	Interno	0	0	0	Id.	Id.	0	Decreto dittatoriale 6 giugno 1860, e D. produtt. 23 lug. 1860	459	1861 9 8bre
39	Signori Michele	1818 7 luglio	Ufficiale telegrafico di 1.a classe	Lavori pubblici	36	11	6	Soppressione dell'ufficio	1862 26 marzo	765	Legge 3 maggio 1816 e Decr. 17 aprile 1832	637 50	1862 1 magg.
40	Trapani Salvatore	1820 28 maggio	Segnalatore telegrafico di 1.a classe	Id.	35	0	26	Id.	Id.	765	Id.	637 50	1861 1 xbre
41	D'Urso Valentino	1818 18 aprile	Id. di 2.a classe	Id.	21	1	2	Id.	Id.	612	Id.	291	Id.
42	Tito Antonio	1808 14 febb.	Id.	Id.	28	2	8	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
43	Politi Vincenzo	1823 25 febb.	Id.	Id.	26	1	21	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
44	D'Urso Gennaro	1823 4 agosto	Id.	Id.	23	0	1	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
45	Quaranta Ambrogio	1823 8 8bre	Id.	Id.	25	10	10	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
46	Viva Erasmo	1818 25 giugno	Id.	Id.	21	11	21	Id.	Id.	612	Id.	201	Id.
47	Maresca Andrea	1806 13 genn.	Id. di 1.a classe	Id.	10	4	13	Id.	Id.	765	Id. Decr. 6 7bre 1816	765	Id.
48	Monasterio Luigi	1809 14 9bre	Id.	Id.	30	10	17	Id.	Id.	765	Id.	510	Id.
49	Missale Luigi	1825 15 9bre	Id. di 2.a classe	Id.	21	1	2	Id.	Id.	612	Id.	204	Id.
50	Napolitano Paolo	1828 30 giugno	Id.	Id.	20	0	6	Id.	Id.	612	Id.	204	Id.
51	Maresca Luigi	1825 4 febb.	Id.	Id.	21	11	8	Id.	Id.	612	Id.	204	Id.
52	Di Manzo Giovanni	1807 14 giugno	Id. di 1.a classe	Id.	36	5	3	Id.	Id.	765	Id.	637 50	Id.
53	Mistica Giuseppe	1818 13 genn.	Id. 2.a Id.	Id.	28	11	13	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
54	D'Urso Vincenzo	1819 11 aprile	Id.	Id.	26	10	29	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
55	Modica Agostino	1819 24 agosto	Id.	Id.	26	10	29	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
56	Modica Gioacchino	1818 10 giugno	Id. di 1.a classe	Id.	26	8	3	Id.	Id.	765	Id.	510	Id.
57	Maresca Francesco	1814 14 genn.	Id.	Id.	26	8	3	Id.	Id.	765	Id.	637 50	Id.
58	Lauro Giuseppe	1820 18 febb.	Id. di 2.a classe	Id.	23	0	1	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
59	Limari Enrico	13 7bre	Id.	Id.	23	0	1	Id.	Id.	612	Id.	306	Id.
60	Mauger Alessandrina	13 detto	Istitutrice nel reale collegio delle fanciulle in Milano	Istruzione pubblica	10	3	17	Per riorganizzazione del collegio	1862 23 xbre	1296 30	Art. 8 delle normali di Lombardia	432 10	1862 1 9bre
61	Garne Teresa (1)	1814 12 luglio	Vedova di Gatti Domenico, ex-commissario distrettuale in Lombardia	Interno	0	0	0	Id.	Id.	0	Art. 58 Id.	691 30	6 7bre
62	Comelli Teresa (1)	1814 1 febb.	Vedova di De Marchi Lorenzo, ricevitore delle tasse di navigazione alla stazione della Conchetta, sul naviglio di Pavia	Finanze	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	331 11	1 9bre
63	Carcano Innocente (1)	1831 3 marzo	Figli di Carcano nobile Cristoforo, ex-ricevitore doganale al ponte nuovo di Magenta	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Art. 80 Id.	115 22	1861 12 genn.
64	Idigondo Gaetano Maria	1833 16 luglio	Id.	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	115 22	(a)
65	Teer Adele (3)	1858 13 aprile	Id.	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Legge Parmense 2 luglio 1823	246 75	1 7bre
66	Vignali Teresa (1)	1837 14 giugno	Orfana di Teer Giuseppe, ex-palafraniere nelle scuderie della cessata corte ducale di Parma	Id.	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	936 57	1862 14 7bre
67	Salomoni Domenico	1806 26 marzo	Vedova di Venturini dottore Ferdinando, professore di terapia generale e materia medica nella regia università di Parma	Istruz. pubb.	0	0	0	Id.	Id.	0	Id.	936 57	Id.
68	Lancellotti Ruggero	1796 16 9bre	Pesatore doganale nelle Romagne	Finanze	18	0	0	Motivi di salute	1862 23 giugno	1596	Leggi Pontif. 1 magg. 1823 e 23 giug 1843	1826	28 giugno
69	Lancellotti Ruggero	1827 24 marzo	Assistente di 3.a classe al dazio consumo in Bologna	Id.	12	0	0	Id.	Id.	783	Id.	221 02	1 agosto

(1) Durante vedovanza. (2) Durante vedovanza della madre e minore età del figlio e stato nubile della figlia. (3) Fino a che non sarà collocato in Ospizio d'Invalidi. (4) Sino al raggiungimento dell'età normale od eventuale anteriore provvedimento. (5) Sino al compimento di anni 18 ore non sia anteriormente provveduto in uno dei modi accennati dall'art. 20 della sovraiscritta Legge 12 dicembre 1826. — (a) Sussidio di educazione

Il N. 1292 della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, contiene la seguente Legge:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato.

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. Sono autorizzate le spese straordinarie occorrenti nella somma di L. 6,991,214 54 per le nuove opere riflettenti il servizio di acque, ponti e strade, descritte nell'unico quadro, le quali sino a concorrenza della somma di L. 603,000 saranno applicate al bilancio 1862, e per la rimanente somma verranno stanziati in appositi e separati capitoli colla corrispondente designazione nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per l'anno 1863, ed in quelli degli anni 1861 e 1863.

Art. 2. Le somme poste a carico dell'Esercizio 1862, saranno imputate sopra le L. 1,500,000 iscritte al capitolo 121 bis del bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici, e passeranno all'Esercizio del 1863.

Per l'esercizio 1863 l'assegno verrà stanziato nel capitolo dell'articolo

63	Strada nazionale da Genova alla Svizzera per il Sempione.	Opere da costruirsi	Totale ammontare dell'opera	Esercizi			
				1862	1863	1861	1863
	Ricostruzione del ponte sul Toca al passo del Migliandone (Pallanza)		271000		100000		171000
70	Strada nazionale da Genova al confine francese.		31000		31000		
	Ricostruzione del ponte sul Letra in Voltri.		270000		100000		170000
72	Strada nazionale da Biella alla Valsesia.		68500		68500		
	Costruzione di due tronchi fra Pettinengo e Crevinore.						
77	Strada da Acqui a Novi.		310000		90000		110000
81	Strada nazionale dello Stelvio.						
	Ricostruzione del po. e in legno sull'Adda a Gröto in provincia di Sondrio		48700		48700		
81 bis	Strada nazionale da Como a Macagno sul Lago Maggiore.						
	Sistemazione del tratto di diramazione alla costa d'Orsa		118662 91		45000		73662 91
83	Strada nazionale in Valle di Scalve.						
	Sistemazione fra Castione ed il Gioio in Provincia di Bergamo		41000		41000		
84	Strada Mantovana.						
84 bis	Costruzione di un ponte di chiatte sul Po fra Valsusa e Bressello (passata in economia la somma di L. 136/m. stanziata nel bilancio 1863 per questo titolo)		232130 29		232130 29		
98	Strada Emilia (Toscana).		36621 92		36621 92		
99	Ricostruzione in muratura del ponte sul Bruna						
	Strada nazionale di Pozzuoli.						
	Costruzione in Provincia di Napoli del tratto dal Cancello di Licola al ponte di Quagliano		150000		50000		100000
100	Strada nazionale del pendio d'Agnano.						
	Rettificazione del terzo tronco in provincia di Napoli		140000		25000		115000
103	Strada nazionale di Matera.						
	Costruzione del ponte in muratura sull'Olivento col relativi accessi		89250		50000		39250
108	Strada degli Abruzzi.						
	Costruzione di casetto di ricovero al piano di Cinquemiglia (Abruzzo Ulteriore)						
109	Strada da Pizzoli a Montorio.						
	Completamento del tratto da Montorio alla contrada di Radipetto (Abruzzo Ulteriore I)		340000		100000		240000
110	Strada del Ciociaro.						
	Costruzione fra Avezzano e Rieti pel monte Leviano (Abruzzo Ulteriore II)		218500		80000		58500
111	Strada dell'Umbria.						
	Costruzione del tronco attraverso Antrodoco (Abruzzo Ulteriore II)		100000		60000		40000
113	Strada nazionale delle Calabrie.						
	Completamento del secondo tratto dal fiume Lao per Mormanno a Campotano (Calabria Ulteriore)		273562 10		90000		93562 10
	Rettifica del tratto fra il Galdo e Castelluccio		212195		50000		76195
118	Sistemazione del tratto da Torre Cavallo a Villa San Giovanni (Calabria Ulteriore I)		180000		90000		90000
	Allargamento della strada sopra tre tratti in provincia di Catanzaro		76000		76000		
115 bis	Strada Marsicana.						
	Costruzione del tratto da Avezzano alla Taverna del Cerchio, e da Forcarosio a Molina		66000		66000		
119	Strada nazionale da Santa Caterina a Siracusa e Noto.						
	Apertura della strada fra Capo d'Arso e Ramata (Caltanissetta)		426917		60000		216917
	Apertura della strada da Portella Ramata all'innesto della curva Frattulla (Caltanissetta)		362178		40000		100000
	Apertura della strada dal limite del territorio di Caltagirone a Passomarinello (Catania)		600635 32		34000		208000
120	Strada nazionale da Termini a Taormina.						
	Costruzione del tratto da Gaggi a Nicotia		612732		80000		260000
121	Strada provinciale da Messina a Palermo per le marine.						
	Costruzione di un ponte sul torrente Nocita (Messina)		416000		30000		130000
	Costruzione di un ponte sul torrente Buzza (Messina)		131000		25000		29850
	Costruzione di un ponte sul Rosmarino (Messina)		390000		100000		150000
	Costruzione del ponte Timeto		118000		25000		123000
123	Strada provinciale da Viterbo a Terracena.						
	Costruzione del ponte Dorillo (Caltanissetta)		96000		61000		35000
123	Strada da Manganaro a Girgenti.						
	Costruzione del ponte sul Saraceno (Palermo)		85000		20000		65000
124	Strada nazionale da Messina a Palermo per le montagne.						
	Costruzione del ponte sul Cimarosa (Catania)		180000		80000		100000

Passerà egualmente al 1863 la somma di L. 80,000 iscritta al capitolo 129 del bilancio 1862 del detto ministero.

Art. 3. E' altresì autorizzata la spesa di L. 73,000 per la ricostruzione del selciato nella traversa di Sordani, ed il relativo stanziamento al capitolo 9, art. 86 del bilancio 1863 del Ministero dei Lavori Pubblici in L. 73,000 passerà nel 1863.

Art. 4. Rimane cancellata la spesa di L. 45,000 iscritta al capitolo 9, articolo 12, lettera B, e quella di L. 150,000 iscritta al capitolo 23 del bilancio 1862 del Ministero anzidetto.

Art. 5. Le spese non impegnate al chiudersi dell'Esercizio 1863, come le somme per supplire alle medesime, passeranno nell'Esercizio 1864.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Dat. in Torino addì 24 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

L. F. MENABREA.

Il N. 1294 della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, contiene la seguente Legge:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato.

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. E' autorizzata la spesa straordinaria nuova di lire 375,000 per la costruzione di un tronco di strada, che staccandosi fuori di Alcamo dalla strada nazionale da Palermo a Trapani, raggiunga la strada medesima in vicinanza di Calatufimi nella Provincia di Palermo.

Art. 2. Tale spesa sarà iscritta nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici sotto il titolo II — Spese straordinarie, colla denominazione — Costruzione di un tronco di strada fra Alcamo e Calatufimi lungo la strada nazionale da Palermo a Trapani per Alcamo — e ripartita come segue:

Bilancio 1862	L.	50000
1863	120000	
1864	120000	
1865	85000	

Totale L. 375000

La somma destinata sul bilancio 1863 sarà imputata sopra le lire 1,500,000 iscritte nell'appendice al bilancio di quell'anno sotto il capitolo 121 bis.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dato a Torino, addì 24 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

L. F. MENABREA.

Il N. 1299 della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, contiene la seguente Legge:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato.

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1. E' autorizzata la straordinaria spesa di lire 1,500,000 per la formazione di un porto nel seno di Santa Venera, golfo di Santa Eufemia.

Art. 2. Verrà stanziata nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici in apposito capitolo colla designazione: Formazione di un porto nel seno di Santa Venera, ripartitamente come segue:

Esercizio 1863, capitolo 153 bis	L.	190000
Dal 1863 al 1867 inclusive	annuo L.	327500
		1310000

Totale L. 1500000

Art. 3. La metà della spesa andrà a carico delle Provincie Calabre, e sarà ripartita per Decreto Reale dal Governo, uditi i rispettivi Consigli Provinciali.

Ordiniamo che la presente, munita del Sigillo dello Stato, sia inserita nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come Legge dello Stato.

Dat. a Torino, addì 24 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

L. F. MENABREA.

Il N. DCCALV della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione del Comune di Ascoli-Piceno del 19 maggio 1862 concernente il Regolamento del mercato dei bozzoli;

Visto il parere 23 aprile 1863 del Consiglio di Prefettura della Provincia di Ascoli-Piceno;

Visto il parere del Consiglio di Stato in adunanza dell'8 maggio 1863;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo ordinato ed ordiniamo:

Articolo unico.

E' approvato e reso esecutivo il Regolamento per il mercato dei bozzoli nel Comune di Ascoli-Piceno annesso al presente Decreto, e vidimato d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato in Torino, addì 21 maggio 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

REGOLAMENTO

Per il mercato dei bozzoli nel Comune di Ascoli-Piceno.

Del mercato in genere.

Art. 1. Il luogo destinato pel pubblico mercato dei bozzoli è il così detto Portico di S. Francesco presso la piazza del Popolo, ed in esso saranno stabiliti gli Uffici di peso e registrazione.

Avrà luogo in tutti i giorni, non esclusi i festivi, e principierà alle 7 antimeridiane per durare fino ad un'ora pomeridiana in cui rimarrà sospeso per riaprirsi alle 3 e chiuderà al tramonto del sole.

Art. 2. L'esposizione di una banderola fuori del locale del mercato ed il ritiro della medesima indicherà il principio e la sospensione, la riapertura e la cessazione del mercato. Prima di tale esposizione e durante il ritiro della banderola resta proibito sul pubblico mercato ogni contratto, non che il far partito, e molto meno accordi e prendere segrete intelligenze.

Art. 3. Tutti i bozzoli trasportati sul mercato prima delle ore designate dall'art. 1 si terranno coperti in modo da non potersi vedere, per venire scoperti al principio dello stesso.

Art. 4. Ogni contrattazione, seguita nel mercato sarà notata in apposito libro o registro pollettario, cartolato e firmato da uno della Deputazione, di cui appresso, e che conterrà le bollette a madre e figlia come alla sottoposta modula lettera A; tutte le quantità di bozzoli venduti saranno pesate sulla pubblica pesa.

Art. 5. Essendo del massimo principale interesse il conoscere giornalmente tutti i contratti seguiti nel mercato, onde da essi rilevarsi il vero prezzo medio, sarà obbligo delle parti contraenti indicare all'Ufficio di registrazione oltre la precisa quantità del genere contratto, il prezzo convenuto ed il nome e cognome del compratore e venditore.

Art. 6. Tutti i proprietari di bozzoli che li hanno posti in vendita al pubblico mercato, avranno in libertà di ricondurli via nel caso rimanessero invenduti.

Deputazione.

Art. 7. Una Deputazione composta di probi cittadini scelti dalla Giunta Municipale e presieduta dal capo della medesima avrà l'incarico di vegliare all'esecuzione del presente regolamento, alla polizia del mercato, alla regolarità della pesa, della registrazione, dei prezzi dei contratti che saranno liberamente stabiliti fra i venditori ed i compratori.

Art. 8. Qualunque vertenza fosse per insorgere sulle qualità dei bozzoli o dei contratti, quando placasse alle parti, la Deputazione potrà interloquire e comporre le differenze salvo il diritto di adire al Tribunale competente.

Art. 9. Verificandosi disordini nell'adempimento del mercato la Deputazione vi provvederà senza ritardo, sia che provengano per parte dei contraenti, sia di qualunque altro vi avesse dato causa, servendosi all'occorrenza della pubblica forza.

Impiegati.

Art. 10. Due Impiegati scelti dalla Giunta municipale saranno addetti, uno alla pesa e l'altro alla registrazione.

Art. 11. Il Pesatore ed il Registratore dovranno essere fedeli ed esatti nella pesa del genere, nella tenuta regolare dei registri, e nella realtà dei prezzi denunciati. Il Registratore poi non potrà fare la consegna della bolletta se prima non avrà esatta la relativa tassa.

Art. 12. Finito il mercato di ciascun giorno, il registro pollettario sarà portato alla residenza comunale per essere osservato e chiuso dal Capo del Municipio e da un Assessore da lui delegato.

Il Computista del Comune, o chi per esso, ne estrarrà il prezzo massimo, medio e minimo, aceto in ogni mattina seguente, firmato dal Capo del Municipio, o chi per esso, e dal suddetto Computista, sia affisso nel luogo del mercato a comune intelligenza, come alla modula lettera B, e da esso Computista in fine della stagione si estrarranno i prezzi massimi, medi e minimi di tutta la stagione medesima.

Art. 13. I bozzoli che dai signori deputati verranno riconosciuti di pessima qualità non saranno considerati nel conteggi per determinare i diversi prezzi della merce, e così dicasi dei contratti di fappe e dopploni.

Art. 14. Qualora al prezzo determinato sia aggiunto una data somma a titolo di provvigione sarà questa considerata come parte del prezzo principale ed in aumento del medesimo.

Tassa.

Art. 15. Tutta la quantità dei bozzoli, che a norma del presente Regolamento si pesa al mercato, sarà assoggettata alla tassa di 3 centesimi per ogni chilogramma di bozzoli freschi, e di cinque centesimi per quelli assaiati, essiccati o stufati. Questa tassa dovrà pagarsi dal compratore nell'atto che gli viene distaccata la bolletta, onde averne poi rivalsa per la metà dal venditore. La frazione inferiore a un etto-gramma rimane esente, e dal disopra sarà considerata come chilogramma.

Multa.

Art. 16. Le contravvenzioni che avvenissero sul pubblico mercato al presente Regolamento saranno accertate secondo gli articoli 140 e seguenti della legge 23 ottobre 1859, e punite a termini delle disposizioni contenute nel libro primo, capo terzo del Codice penale.

Scattole e stufe.

Art. 17. A comodo di quei venditori che non avessero potuto o voluto vendere i loro bozzoli al prezzo della giornata, come a comodo di quei compratori forestieri che avessero da fare lungo tragitto per trasportare nelle loro fiandre i bozzoli acquistati, sarà in attività per tutta la durata del mercato uno scattoleto o stufa in un locale posto sotto il porticato di questo Palazzo Municipale, dove sarà esposta la tariffa indicante la retribuzione da corrispondersi per la scottatura.

Art. 18. Le presenti disposizioni affisse nei luoghi più frequentati e nel medesimo luogo del mercato avranno forza di legge come se fossero state a ciascuno personalmente intimato.

(Seguono le moduli A e B)

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio

MANNA.

D'ordine di S. M.
Il Ministro dei Lavori Pubblici
L. F. MENABREA.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA - Interno - Torino, 19 giugno

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO — UFFICIO CENTRALE DELLE PRIVATIVE INDUSTRIALI.

ELENCO degli attestati di privilegio rilasciati nel primo trimestre del 1863 (Art. 53 della legge 30 Apr. 1859).

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Durata della privilegio	Giorno in cui ebbe luogo la domanda	TITOLO DEL TROVATO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE	Anni Mesi Giorni		
Privativa	Padovani Francesco a Costantinopoli	Badano avv. Francesco dimorante a Torino, via Santa Chiara, n. 4	1	18 dicembre 1862	Ottaviano.
"	Jourde Giovanni Casimiro, a Parigi (rue Paradis-Poissonnière, n. 5)	Capuccio Gaetano a Torino, via Carlo Alberto, n. 15	6	21 novembre	Nouveau système et des nouveaux moyens propres à la carbonisation industrielle des bois.
"	Baud Vittorio Pietro, a Parigi (rue St-Sebastien, numero 43)	Id.	6	21 id.	Procédés de dépuratation du grain du maïs avant sa réduction en farine.
"	Chambon Lacroixade Jean Hector, a Parigi (rue du Foulbourg Saint-Denis, n. 186)	Id.	3	21 id.	Appareils portatifs pour le chauffage économique sans contact de la fumée des divers instruments à presser, lisser, etc.
"	Prudhomme François Ferdinand, a Parigi (Boulevard des Italiens, n. 28)	Pavia Giovanni a Torino, via Bogino, n. 27	15	6 dicembre	Système des machines élévatoires propres à extraire l'eau des profondeurs indéfinies et d'un seul jet.
"	Ferrero Giovanni e Mosca Giovanni, a Torino (via D'Arboux, n. 16 bis)	Id.	3	9 id.	Calcaire à molla.
"	Oeschger Louis Gabriel, a Parigi (rue Saint Paul n. 28)	Capuccio Gaetano a Torino	15	11 id.	Fabrication d'ailettes pour projectiles d'artillerie de terre et de mer.
"	Arbos Giacomo, a Barcellona (Spagna)	Id.	13	11 id.	Nouveau moteur à gaz avec son générateur.
"	Arbos Giacomo, a Barcellona (Spagna)	Id.	13	11 id.	Nouveau générateur à gaz applicable à l'éclairage et au chauffage.
"	Torina Aleramo ed Aventino fratelli, a Pinerolo (via Fenestrelle, n. 188)	Id.	15	5 gennaio 1863	Crème végétale.
"	Coles Corper Philippa, a Southsea (Inghilterra)	Capuccio Gaetano a Torino	6	11 dicembre 1862	Perfectionnements dans la construction des mâts des navires.
"	Mat Giovanni e Richardson Guglielmo, a Oldham (Inghilterra)	Id.	3	17 id.	Perfectionnements apportés aux machines à préparer et nettoyer la laine et autres matières animales analogues.
"	Moro Giovanni, ad Arona	Ferrari Pietro a Torino, via Po, n. 12	1	17 id.	Macchina di modellatura e compressione della torba.
"	Cordier Henri Georges, a Parigi (rue Ferdinand, n. 22), agente ed in nome della società Cordier e Comp.	Capuccio Gaetano a Torino	1	21 novembre	Perfectionnements dans les armes à feu.
"	Méaron Giuseppe, a Marsiglia (rue Lafayette, n. 12)	Id.	6	11 dicembre	Nouveau système de tannage des cuirs.
"	Litta duca Antonio e Comp., a Milano (porta Vercellina) (1)	Monti Gio. Batt., direttore della sede sociale a Torino, via Lagrange, n. 25	14 4 2	31 id.	Nouvelles combinaisons d'appareils de chauffage à air chaud et à eau chaude et à vapeur.
"	Rossi Celestino, Massa Achille e Masetti Agostino, a Torino (Viale del Re, n. 33)	Id.	5	19 gennaio 1863	Carbonizzazione delle ligniti e dei lignitracci benilles maigres, in coals, utilizzabili per l'industria del ferro e per le strade ferrate in un col'utilizzazione come gas luce del gaz della combustione.
"	Payne John Bellamy, a Chard, contea di Somerset (Inghilterra)	Capuccio Gaetano a Torino	3	17 dicembre 1862	Mécanismes perfectionnés propres à la fabrication des ficelles, cordes, courroies, et autres cordages en chanvre, lin ou autres substances filamenteuses, ou en file métalliques.
"	Bouvet Giovanni, a la Rochelle, Charante Inférieure (Francia)	Id.	1	23 id.	Manière nouvelle de fermeture des boîtes à conserve.
"	Malgron Federico, a Marsiglia (grande rue Marengo, n. 46)	Fage Ippolito a Torino, via S. Lazzaro, n. 32	3	25 ottobre	Métier régénérateur pour débordir, défiocher, carder et filer les matières filamenteuses.
"	Friedmann Alessandro, a Pesth (Ungheria) e D'Erlianger Emilio, a Parigi (rue de la Chaussée d'Antin, n. 84)	Capuccio Gaetano a Torino	6	21 dicembre	Système de foyer fumivore pour chaudières à vapeur tubulaires, chaudières de locomotives, de bateaux à vapeur et de locomobiles.
"	Defrasne Jean Baptiste, a Parigi (La Villette, rue de Flandre, n. 113), agente ed in nome della società Defrasne e Comp.	Id.	15	21 id.	Machine à mouler et comprimer la houille, la tourbe et autres combustibles ainsi que tous produits céramiques ou plastiques.
"	Lepointeur Edmond, a Gallard, Maine et Loire (Francia)	Id.	3	21 id.	Perfectionnements dans la fabrication d'un sel propre à la teinture des matières textiles animales et végétales.
"	Whitworth Giuseppe, a Manchester (Inghilterra)	Id.	3	2 gennaio 1863	Perfectionnement dans les bombes.
"	Prevalle Bartolomeo, Lazzolo Carlo e Odone Domenico, a Genova, in Carignano, casa Fieschi, presso il sig. Odone	Id.	1	27 dicembre 1862	Nuovo metodo per rendere potabile l'acqua del mare.
"	D'Alippi Pietro, in Napoli (vico I. o S. Nicola alla dogana, n. 6)	Id.	3	19 febbraio 1863	Nuova macchina sottomarina per la pesca dei coralli, perle ed altri oggetti sommersi a grandi profondità di oltre 200 metri.
"	Auer di Welsbach Luigi, a Vienna (via Mariahilf, numero 306) (2)	Fuch Mattéo a Torino, via S. Secondo, n. 9	2 3 6	21 id.	Procedimento per ottenere carta e sostanze alimentari dai ritagli della pianta di gran turco.
"	Priora Carlo e Giuseppe fratelli, a Milano (via S. Vittore, al teatro, n. 7 rosso)	Capuccio Gaetano a Torino	6	2 gennaio	Revolver. — Sistema Priora.
"	Decker Enrico, a Torino (via Cottolengo, n. 2)	Id.	5	13 id.	Slitta calorifero per lo sgombrò della neve.
"	Falco Claude et Berthelon Claude, a Lione (cours Lafayette, n. 99)	Barilli Alberto, via d'Agnesse, n. 13	2	5 id.	Balance nouvelle, appelée balance à jour.
"	Mathieu Philippe Antoine, a Parigi (rue des Petits Hôtels, n. 83) e	Capuccio Gaetano a Torino	6	10 id.	Nouveau système d'armes à feu portatives.
"	Gévelot Giulio Felice, a Parigi (rue Notre Dame des Victoires, n. 4)	Id.	13	12 id.	Perfectionnements dans la construction des brise-james flottants.
"	Giles Alfredo, a Londra (Adelphi Terrace, n. 9) (3)	Id.	3	23 febbraio	Nuova macchina in sostituzione della Margherita per lavorare le pelli in conceria.
"	Rossi Pietro, a Taggia (Genova)	Id.	3	22 gennaio	Trattura della seta sistema Keller a compensazione.
"	Keller Alberto, a Torino, via dello Spedale, n. 11	Waser Guglielmo a Torino, via dello Spedale, n. 11	15	13 id.	Nouveau procédé de coloration des filaments de toute nature.
"	Vigoureux Stanislas, a Parigi (Boulevard de Strasbourg, n. 72)	Capuccio Gaetano a Torino	6	13 id.	Perfectionnements dans la fabrication des cartouches.
"	Robertson Patrick, dimorante a Londra (Sun Court Cornhill in The City, n. 1) (4)	Id.	12	13 id.	Machine à égrener les cotons bruts.
"	Durand Francesco, a Parigi (rue Claude Lorraine, n. 1)	Id.	1	21 id.	Perfectionnements apportés dans les métiers à la Jacquard.
"	Erba Ercole, a Parigi (rue St. Sebastien, n. 45)	Id.	6	21 id.	Perfectionnements dans le traitement des algues et autres plantes marines et leur application à plusieurs usages.
"	Gouleton Ghissin Thomas, a Londra (n. 72, Hatton Garden)	Id.	14	21 id.	Cappelletto economico nell'illuminazione a gaz.
"	Russo Gregorio, a Genova, piazza dello Spedale Pammatone, n. 21	Id.	1	21 id.	Focolare applicabile alle locomotive delle strade ferrate.
"	Betti Giuseppe, a Genova	Torrelli Carlo a Torino, via dello Spedale, n. 26	3	27 febbraio	Pantelegrafo.
"	Caselli Giovanni e Soci, a Parigi	Pagni Giuseppe a Torino, via Carlo Alberto, n. 18	3	6 marzo	Estrazione della seta dalla corteccia dei rami del gelso.
"	Charvoz Alessandro, a Genova, via S. Croce, n. 18	Id.	1	3 febbraio	Moyens de moustraire la peau des tambours, les cordes harmoniques en boyaux, et autres corps hygroscopiques analogues à l'influence des variations hygrométriques de l'atmosphère.
"	Sax Adolfo, a Parigi (rue St. George, n. 50)	Capuccio Gaetano a Torino	6	29 gennaio	Nouvelle manière de recouvrement isolateur des surfaces chauffées métalliques ou autres.
"	Ruquois Charles Louis, a Marsiglia (extrémité de la rue Paul Domaine Ruquois)	Id.	6	23 id.	Cavafango a vapore.
"	Farodi Cesare, ingegnere a Genova, via S. Luca, palazzo Pincini	Id.	1	29 id.	Composteur insubmersible dit: Timbre humide rotatif à mouvement intermittent.
"	Bouquet Enrico, a Toulouse, Haute Garonne (Fr. snclia)	Capuccio Gaetano a Torino	3	8 febbraio	Grainier aérateur pelleteur.
"	Coninek Luigi Giovanni (à la Havre, Seine Inférieure, rue de Bordeaux, n. 19)	Id.	3	6 id.	Macchina per spartire il legno in liste di qualunque dimensione e forma.
"	Faraut Lodovico, a Torino, corso del Re, n. 1	Id.	3	17 marzo	Teatro galleggiante ed ambulante per spettacoli e rappresentazioni di qualunque genere.
"	Casoni Carlo, dimorante a Como	Id.	2	6 febbraio	Nuova siringa aspirante igienica.
"	De-Bernardini Marco, a Londra, Richbarre Street, n. 21	Id.	5	7 id.	Perfectionnements dans les mécanismes ou appareils pour filer le coton et autres matières filamenteuses.
"	Baker Wood James, dimorante a Burg, contea di Lancaster (Inghilterra)	Capuccio Gaetano a Torino	3	12 id.	Perfectionnement permettant aux locomotives et wagons de franchir les rampes sur les chemins de fer.
"	Barracough Fell John, a Londra (Gresham Club, King William Street)	Id.	3	21 id.	Economia nel consumo del gas luce a bassa pressione.
"	Duclos Luigi, a Torino, via della Provvidenza, n. 33	Id.	1	11 id.	Système d'appareils servant à nettoyer les machines et planchers des filatures de coton et leur accessoires, ainsi qu'à recueillir la poussière, le duvet etc.
"	Ister Edoardo, a Baldeinstein, comune di Sils, canton des Grisons (Svizzera)	Capuccio Gaetano a Torino	3	30 marzo	Tente-abri à lacet (système Varrier).
"	Vargier Enrico, a Bordeaux, quai des Chartrons, n. 81 (Francia)	L. urent Luigi Paolo a Torino, Hôtel de la Grande Bretagne	15		

(1) Brevetto ottenuto in Francia dai signori Bournonville e Ledru dai quali ha causa la Ditta richiedente, il quale Brevetto ha termine il 2 maggio 1877.

(2) Brevetto concesso in Austria al sig. Auer di Welsbach il quale ha termine col 6 luglio 1863.

(3) Patente Inglese ottenuta dal sig. Giles Alfredo la quale ha termine al 21 maggio 1876.

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	TITOLO DELL'ATTESTATO PRINCIPALE		TITOLO DELL'ATTESTATO COMPLETIVO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE				
Complet.	Cacciari Carlo, a Grignasco (Novara)		3 gennaio 1863	Nouvel appareil de distillation à la vapeur portatif continu pour toutes les matières solides et épaisses, tels que: marcs de raisins, betteraves, lies des vins, et toutes autres substances analogues		Nouvel appareil de distillation à la vapeur portatif continu pour toutes les matières solides et épaisses
	Ferrero Secondo, a Firenze, via Pavoncello n. 12		19 febbraio	Processo di fabbricazione del cotone artificiale con materie vegetali		Processo di fabbricazione del cotone artificiale con materie vegetali
	Rouvière Eugène, Alexandre aîné, à Paris (rue de Malte n. 3)	Pavio Giovanni a Torino	19 gennaio	Pompe à éjecteurs à pistons différentiels		Perfectionnements apportés aux pompes à pistons différentiels
	Mandet Mario, dimorante a Marsiglia (rue de Rome n. 249)	Capuccio Gaetano a Torino	20 febbraio	Système de locomotion à crémaillères fixes et mobiles à l'effet de graver facilement les fortes rampes		Système de locomotion à crémaillères fixes et mobiles à l'effet de graver facilement les fortes rampes
	Russo Gregorio, a Genova, piazza Ospedale Pimattone n. 24		26 id.	Cappellotto economico nell'illuminazione a gas		Nouveau "cappellotto" économique pour l'éclairage à gaz
	Marin Brune e Rotwang Clemente, a Parigi, rue St.-Sébastien N. 45	Capuccio Gaetano a Torino	12 id.	Système de désargement des plombs par le zinc métallique		Système de désargement des plombs par le zinc métallique
	Descoutures Matteo, Luigi Michele, a Parigi (rue Bour-sault n. 12)	Id.	25 id.	Nouveau système d'armes à feu à culasse oscillante		Nouveau système d'armes à feu à culasse oscillante
	Bolasco Domenico, dimorante a Torino, via Nuova N. 41		12 marzo	Fabbricazione degli acciai di cementazione fusa col mezzo di diversi gas		Fabbricazione degli acciai di cementazione fusi col mezzo di diversi gas

Specie di attestati rilasciati	COGNOME, NOME E DOMICILIO		Giorno in cui ebbe luogo la domanda	DURATA		TITOLO DEL TROVATO
	DEL RICHIEDENTE	DEL PROCURATORE		della privativa principale	del prolungamento	
Prolung.	Lété Victor, Sostène (à Laon Alsace) Francia	Capuccio Gaetano a Torino	15 xbre 1862	anni 1	anni 1	Nouvelle fabrication des vins blancs, moussoux, dorés ou argentés, ou bien en même temps dorés et argentés
	Lavallée Francesco e Gustavo padre e figlio, a Parigi (rue de l'Ancienne comédie n. 3)	Id.	15 id.	anni 1	anni 5	Perfectionnements dans les appareils mécaniques propres à fabriquer les brins de bois pour les allumettes chimiques et autres
	Brisen Claudio e Chavaane Antonio, a Parigi (rue St.-Honoré n. 16)	Id.	25 id.	anni 1	anni 1	Disposition nouvelle de four propre à différents buts manufacturiers ou industriels
	Fanny Dabbene nia Coda, a Torino, via Nizza n. 56		30 id.	anni 6	anni 1	Guerniture à pression, intermittente contrôlée, stantuffo delle trombe
	Poupel Luigi, Guglielmo, a Parigi (rue St.-Martin n. 179)	Capuccio Gaetano a Torino	29 id.	anni 1	anni 1	Appareil destiné à élever les appartements et à laver les ponts des navires en supprimant le bricage à la main
	Larger Giovanni à Felleringen, Haut Rhén (Francia)	Id.	31 id.	anni 2	anni 1	Perfectionnements aux moteurs hydrauliques dits turbines
	Cormier Edoardo (à Le-Mans) Francia	Id.	21 id.	anni 1	anni 1	Mode de conservation des confitures
	Grande Antonio, a Genova presso il signor Bartolomeo Morasso, vico Vena n. 3		27 id.	anni 2	anni 1	Barca meccanica
	Cortese Achille, a Torino, piazza Carlo Felice n. 2		17 marzo	anni 3	anni 9	Nouveau système de foyer à étage pour chaudières à vapeur
	Blanchi Enrico e Boffa Francesco a Milano, strada porta Tenaglia n. 2		15 id.	anni 1	anni 1	Macchina di stitrolazione per le carni ad uso dei salumieri
	Gala Giovanni Battista, a nome della Società anonima espurgatrice dei pozzi neri		17 id.	anni 1	anni 9	Vuotamento delle fosse col mezzo del vuoto idraulico
	Monti Tommaso, a Milano, contrada di S. Raffaele n. 1013		16 id.	anni 1	anni 3	Appareil mécanique économique pour préparer le café avec les aliments du bétail
	Lecacheux, Sarthe e Compagnia, a Marsiglia (rue Falque n. 21)	Capuccio Gaetano a Torino	26 id.	anni 1	anni 2	Nouveau système de désinfection des chaudières à l'aide d'un liquide spécial
	Mani abate don Ferrando, a Milano, via porta Tosa n. 21	Scotta Cesare a Torino, via Bellezia, n. 16	25 id.	anni 3	anni 3	Stufa per la cottura della sementa dei bachi da seta e di altri ovipari
	Cristofini Giovanni Battista, capitano nel 60.º reggimento di linea in Francia	Capuccio Gaetano a Torino	23 id.	anni 1	anni 1	Nouvelle disposition de tente-abri dite: tente-abri à toile polygonale
	Caire Luciano a Torino		26 id.	anni 6	anni 6	Utilizzazione del calorico proveniente dalla cottura dei materiali nelle fornaci ai mattoni che a calce per l'evaporazione delle acque salse dei caffettieri

Il Direttore Capo-Divisione per l'Industria ed il Commercio R. SERA.

Suppl. al Num. 144 — GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA — 19 Giugno 1863

Inserzioni Legali

2402 TRASCRIZIONE.

Con atto dell' 23 aprile 1863, rogato al notaio sottoscritto, l'Osipio delle povere figlie eretto in Rivoli, rappresentato dal suo Direttore ed Amministratore sig. canonico, teologo D. Gio. Battista Remuzzi fu altro Gio. Battista, nato a Nizza marittima, residente in Rivoli, quale provvisto di quella collegiata, con l'incarico dell'esecutore testamentario sig. not. col. certificatore cav. Guglielmo Teppati, alienava a favore del signor Giovanni Martinotti fu Pietro, nato alla Volvera, domiciliato in Torino, la terza parte della casa spettante alla detta Opera pia, quale erede universale della ditta Salotti Vittoria Salotti, situata in questa città, sezione Dora, via di San Tommaso, porta n. 5, isola di S. Avventore, distinto in mappa coi numeri 93, 94, 95, 96 e 97, piano K, coerenti a levante e notte l'avv. Luigi Vicari, a mezzo di cav. Vincenzo Borbone, ed a ponente la detta via di S. Tommaso, pel prezzo di L. 23,600.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Torino il 23 maggio 1863, al vol. 81, art. 31,897 del registro delle alienazioni, e sopra quello generale d'ordine vol. 478, cas. 410.

Torino, 16 giugno 1863.

G. Domenico Martina not.

2372 AUMENTO DI SESTO.

Li 13 del corrente giugno dal tribunale del circondario di Torino, come appare da atto ricevuto dal segretario sig. Billietti, si deliberò per L. 5000 al signor Eugenio Villa uno stabile che è in appresso indicato e che era esposto all'incanto per il prezzo di L. 2,000, offerto dall'istante signor Bernardino Calligaris.

Il termine per l'aumento del sesto scade nel 30 del corrente giugno.

Lo stabile deliberato è un corpo di casa con corte, nel concentrico di Collegio, sopra un'area di are 12, 16, lungo la contrada detta della Pompa.

Torino, 13 giugno 1863.

Perinoli sost. segr.

2311 INCANTO

Nel giudicio di subastazione promosso dal signor Giovanni Pietro Dana residente in Torino, contro il signor Agostino Salese già residente pure in Torino, ed ora reclusi di domicilio, residenza e dimora ignoti,

questo regio tribunale di circondario con una sentenza 23 scorso maggio fissò la sua udienza dell' 8 prossimo agosto ore 10 antimeridiane per l'incanto a seguita della casa di campagna con giardino, vigna, prato e boschetto, sita sui colli di Moscalieri, regione Castalunga, sezione B, numeri 185, 186, 187, 188, 189, del quantitativo di are 62, cent. 22, ed al prezzo, patti e condizioni di cui nel bando 9 corrente autentico Perinoli, visibile coi relativi titoli nell'ufficio del sottoscritto, via Barbaroux, numero 9, piano 1.

Torino, 13 giugno 1863.

Rambosio p. c.

2269 SUBASTAZIONE.

Con sentenza di questo tribunale di circondario in data 1 maggio ultimo, venne autorizzata sull'istanza della ditta Salvador e Calliman fratelli Sacerdote, avente sede e domicilio in Chieri, ed in odio del signor Luigi Palmaro già domiciliato in Vercelli, ad ora in Verru, l'espropriazione forzata per via di subasta di diversi stabili propri di detto signor Palmaro, sita in territorio di Verru, consistenti in case, campi, prati, vigne e boschi, canepali, ecc., al prezzo e condizioni di cui nel relativo bando 3 corrente, autentico Baretta sost. segretario, in cui sono i detti stabili minutamente descritti e si fissò l'udienza dell' 11 venturo luglio, ore 10 antimeridiane, per la vendita agli incanti dei stabili stessi i quali verranno esposti all'asta prima in 2 lotti separati e quindi a lotti riuniti.

Torino, 8 giugno 1863.

Magnaldi sost. Baretta p. c.

2350 INCANTO.

All'udienza del 5 agosto prossimo del tribunale del circondario d'Alba ore 9 antimeridiane, instanti il signor Gio. Costanzo Gattino fu Giuseppe Antonio, di Cavallermaggiore, avrà luogo l'incanto e successivo deliberamento degli stabili propri della signora Caterina Bonamico vedova di Michele Buffetti, dimorante a Canale, in due distinti lotti, alla prezzo e condizioni di cui nel bando venale 1 corrente mese, visibile nell'ufficio del sottoscritto.

Alba, 13 giugno 1863.

Maurizio Mangiardi p. c.

2376 SUBASTAZIONE.

All'udienza mattutina dell' 23 luglio venturo, nanti il tribunale di circondario di Cuneo, ha luogo la vendita per pubblici incanti e promossa in via di subasta dalli signori conte Luigi maggiore, cavalieri Mas-

similiano maggiore di Savoia Cavalleria ed Cgo fratelli Grimaldi Alfredo di Bellino, il primo ed il terzo residenti in Asti ed il secondo in Voghera, contro il Maffione Giuseppe già residente in Busca ed attualmente in Torino, debitore principale e Casella Francesco residente a Busca terzo possessore, di un prato situato sul territorio di Busca, regione Attisano, sezione G, col numero di mappa 37 1/2, della superficie di are 29, cent. 27.

Tale vendita ha luogo in un sol lotto al prezzo offerto dalli instanti di L. 150, e sotto l'osservanza dei patti e delle condizioni di cui al bando venale visibile nello studio del sottoscritto e presso la segreteria del tribunale.

Cuneo, 15 giugno 1863.

Camillo Luciano p. c.

2383 TRASCRIZIONE.

Con atto dell' 24 maggio 1863, ricevuto Allegria, la Società della strada ferrata d'Atella nella valle del Rodano ed il Sempione, rappresentata dall'illmo signor avvocato Giacomo Trabucchi, domiciliato a Domodossola, fece acquisto dalla signora Burla Lucia moglie al signor Giuseppe Leone da Domodossola, una pezza terra campo in territorio di Domodossola, regione Sotto Domo, a cui coerenza da mattina Leonardi Giuseppe, da mezzodì Grillet Margherita, da sera la venditrice e da notte la Società stessa, della superficie in totale di metri 836, nella somma di L. 618 64.

Tale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Domodossola il 9 giugno 1863, al vol. 14 alienazioni, art. 75 d'ordine.

Domodossola, 11 giugno 1863.

Caus. Calpini proc.

2407 TRASCRIZIONE.

Con atto 21 novembre 1859 ricevuto M. Morelli notaio a Glavento, il signor Maurizio Ridando fu Antonio, negoziante a Glavento, fece acquisto dal signor Carlo Vagnone fu Francesco d'una pezza prato situata sul territorio di Glavento, d'are 57, nella regione Tortarello o Prachidid, tra le coerenze del Rivo Tortarello, della via comunale e della via vicinale per il prezzo di lire 2420.

Quale atto venne trascritto all'ufficio delle ipoteche di Suse il 6 maggio 1863, vol. 22, art. 3739, cas. 202.

Glavento, 16 giugno 1863.

M. Morelli not.

2375 SUBASTAZIONE.

Nel giudicio di subasta promosso da Giordano Teresa moglie di Battista Rej residente

in Samone, autorizzata a stare da sé sola in giudicio con decreto del tribunale del circondario d'Ivrea del 14 giugno 1862 ed abbondantemente autorizzata dal proprio consorte, ammessa al beneficio della gratuita clientela con presidenziale decreto del 18 luglio 1862, con sentenza 16 maggio scorso, venne autorizzata la appropriazione forzata per subasta in odio di Rej Francesco fu Bernardino, qual curatore dell'eredità di giacente di Giuseppe Beata debitrice principale; Beata Giovanni Maria, Marianna e Domenica fratello e sorelle fu Giuseppe, Oberto Giovanni fu Martino, Francesco e Domenico padre e figli; Beata Domenico fu Giovanni terzi possessori tutti del luogo di Samone ed ivi domiciliati, e fissata per il relativo incanto l'udienza che dal tribunale di circondario d'Ivrea verrà tenuta la mattina del 21 luglio prossimo venturo, nella vendita degli stabili in numero sei distinti lotti, al prezzo dalla istante offerta.

Per il primo lotto di L. 100.
Per il secondo lotto di L. 20.
Per il terzo lotto di L. 100.
Per il quarto lotto di L. 100.
Per il quinto lotto di L. 60.
Per il lotto sesto di L. 40.

Quali stabili tutti posti in detto territorio di samone, consistono in fabbricati, aia, corte, all' numeri mappali 837, 838, vigna al numero 938, aleno al numero 1871 parte, campo allo stesso numero mappale 1871 parte e canaperia al numero 8361, prato al numero 697, posti tali stabili nelle regioni di Capo-luglio di Samone, al Monte della Croce, in Fraile, in Roncallo ed in Sant'Orbano.

Sotto il patti e condizioni apparenti dal relativo bando venale 8 andante giugno, Chiarighipia segretario, che verrà pubblicato ed affisso ed intimato a termini di legge.

Ivrea, 15 giugno 1863.

Nicolas Gattino p. c.

2326 SUBASTAZIONE.

Nel giudicio di subasta promosso da Cavaglia Giacomo fu Pietro residente in questa città, in pregiudicio di Giovanni fu Carlo Tivella pure residente in questa città, il tribunale di circondario d'Ivrea con sua sentenza del 21 scorso maggio debitamente notificata e trascritta all'ufficio delle ipoteche di questa città, ordinava l'appropriazione forzata degli stabili posseduti da detto Tivella, posti nel territorio di questa città, consistenti in una casa civile posta nel concentrico della città, campi e vigna divisi in quattro lotti al prezzo dall'istante offerta, cioè di L. 20 per il lotto, di L. 160 per il 2, di L. 360 per il 3 e di lire

3400 per il 4, e sotto l'osservanza delle condizioni inserite nel bando relativo dell' 8 andante, ove trovansi detti stabili ampiamente descritti e coerenziati; e fissava per l'incanto e successivo deliberamento l'udienza che sarà tenuta dallo stesso tribunale il 23 prossimo luglio ore 9 mattutine.

Ivrea, 16 giugno 1863.

Riva caus.

2415 TRASCRIZIONE.

Per atto 22 febbraio 1863 al rogito del not. sottoscritto esercente a Narzole, tappa di Cherasco, ove fu registrato il primo successivo marzo al num. 82, Bozone Sebastiano fu Giovanni Battista, barcaiolo, domiciliato sulle spiagge di Legnò-Tanaro, ha venduto a Porro Francesco fu Celso, nato a Dogliani, domiciliato su dette spiagge di Legnò, la pezza aleno, di are 10, centiare 88, sita sulle spiagge di Legnò, regione Minero, sezione A, al numero 332, coerenti l'acquistatore, Arcostanzo Michele ed il marchese Delcastro di Monforte, pel prezzo di L. 335.

Detto atto fu alli 31 marzo 1863 registrato all'ufficio delle ipoteche di Mondovì sul registro delle trascrizioni, al volume 33, articolo 211 e sul generale al volume 239, casella 536, col pagamento di L. 4 90, per quattanza Muzio conservatore.

Narzole, 12 giugno 1863.

Not. Elena Pietro.

2416 TRASCRIZIONE.

Dogliani Virgilio fu Michele, nato e domiciliato a Narzole, con atto 13 luglio 1862 ricevuto dal sottoscritto notaio a Narzole, tappa di Cherasco, ove fu registrato il 24 stesso mese, al numero 41, fece vendita a Ezzetti Bartolomeo fu Giovanni di detto luogo, della pezza prato d'are 11, 43, in giusta misura, sita su dette spiagge, regione Garavara inferiore, al numero 9848, in coerenza dello stesso acquistatore, della vedova Antonina Garavara, dell' signori San no Bartolomeo ed Andrea fratelli e della via detta il Tappasso, al prezzo di L. 15 ogni 38 centiare, e così per la somma di L. 450.

Pell'effetto previsto dalla legge detto atto fu alli 10 dicembre 1862 trascritto all'ufficio delle ipoteche di Mondovì e registrato al vol. 33, articolo 164 e sul generale al volume 239, casella 373, pagato 4 90 per fede Muzio conservatore.

Narzole, 12 giugno 1863.

Not. Elena Pietro.

Torino, TTP. O. Favale e Comp.